



Consiglio Nazionale delle Ricerche

**PUBBLICAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 19 DEL D.LGS N. 33 DEL 14 MARZO 2013,
MODIFICATO DALL'ART. 18 DEL D.LGS N. 97 DEL 25 MAGGIO 2016 COME
INTEGRATO DALL'ART.1 C. 145 DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2019 N. 160,**

DEI CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME E DEI TITOLI

STABILITI DALLA COMMISSIONE ESAMINATRICE

DEL CONCORSO DI SEGUITO INDICATO

NELLA RIUNIONE IN DATA 29 NOVEMBRE 2022

BANDO N. 367.256 CTER IBBR

**CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER L'ASSUNZIONE CON
CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI UNA UNITÀ DI
PERSONALE PROFILO COLLABORATORE TECNICO ENTI DI RICERCA, VI
LIVELLO PROFESSIONALE PRESSO L'ISTITUTO DI BIOSCIENZE E BIORISORSE
(IBBR) DEL CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE – SESTO FIORENTINO (FI)**

.....OMISSIS.....

Si procede, quindi, all'attenta analisi dell'art. 7 del bando dedicato ai titoli valutabili e per la quale la commissione dispone del punteggio complessivo di 30 punti, distribuito tra le seguenti categorie di titoli con i relativi punteggi massimi attribuibili a ciascuna di esse e sulla base dei parametri generali, di seguito riportati:

- a) Curriculum max punti 15
- b) Titolo di studio, corsi professionali max punti 10
- c) Prodotti Scelti (Rapporti tecnici/gestionali, pubblicazioni, e/o brevetti) max punti 5; max 5 prodotti scelti, max punti 1 per ciascun prodotto

a. Il curriculum sarà valutato tenendo conto della attinenza e rilevanza delle attività svolte e delle esperienze maturate in relazione al profilo professionale a concorso e alle specificità delle competenze richieste indicate nell'art. 2 comma 1 lett. f) del bando, mediante la formulazione di un giudizio complessivo motivato e l'attribuzione del relativo punteggio, sino al massimo suindicato, sulla base degli specifici criteri definiti dalla commissione.

b. Sarà considerato il punteggio con il quale il titolo di studio è stato conseguito, nonché valutati ulteriori titoli di studio superiori, i corsi professionali attinenti alle attività indicate nell'art. 2 comma 1 lettera f) del bando, con l'attribuzione degli specifici punteggi per il singolo titolo, sino al massimo suindicato, sulla base degli specifici criteri definiti dalla commissione.

c. I prodotti scelti saranno valutati in relazione al contenuto e alla pertinenza con le competenze richieste, al ruolo svolto e al contributo del candidato alla realizzazione del prodotto stesso, sulla base degli specifici criteri definiti dalla commissione, entro i limiti numerici e dei punteggi suindicati.

La commissione prende visione dell'allegato 1) al bando di concorso denominato "Curriculum strutturato", che i candidati sono stati invitati a compilare ed allegare ai sensi dell'art. 3 comma 4



Consiglio Nazionale delle Ricerche

lettera b) del bando, seguendo il format proposto e con le modalità di cui all'art. 8 del bando stesso, e all'interno del quale sono declinate le diverse fattispecie di titoli nell'ambito delle tre macro categorie soprarichiamate.

La Commissione, prima di procedere con l'individuazione dei titoli da valutare, provvede a stabilire i seguenti criteri di massima:

- 1) nell'ambito del curriculum strutturato presentato non saranno prese in considerazione le dichiarazioni prive degli elementi essenziali per la valutazione, come espressamente indicato nell'art. 8 comma 1 del bando di concorso;
- 2) nel caso in cui taluno dei candidati abbia trasmesso un numero di prodotti scelti, superiore a quello massimo di cinque indicato dall'art. 7 comma 2, lett. c) e dall' art. 8 comma 1 del bando di concorso, la Commissione prenderà in considerazione solo i cinque lavori rispetto all'ordine dell'elencazione presentato.

.....OMISSIS.....

La commissione stabilisce che a conclusione della stesura del giudizio complessivo motivato, perverrà alla sua sintesi e alla assegnazione del corrispondente punteggio, secondo la seguente tabella:

A)-CURRICULUM di cui all'art. 7 comma 2 lett. a)	MAX PUNTI 15
a.1) Curriculum eccellente	punti 15
a.2) Curriculum ottimo	punti 13
a.3) Curriculum buono	punti 11
a.4) Curriculum discreto	punti 9
a.5) Curriculum sufficiente	punti 7
a.6) Curriculum insufficiente	punti 4

La commissione, definisce i seguenti criteri per la valutazione dei titoli di studio e dei corsi professionali:

A) Titolo di studio e corsi professionali di cui all'art. 7 comma 2 lett. b) MAX PUNTI 10

b.1) Diploma di istruzione secondaria di II grado	max punti 6
b.1.1) con votazione di 100/100 (60/60)	punti 6
b.1.2) con votazione da 99 a 93/100 (59 a 56/60)	punti 5
b.1.3) con votazione da 92 a 87/100 (55 a 52/60)	punti 4
b.1.4) con votazione da 86 a 74/100 (51 a 44/60)	punti 3
b.1.5) con votazione da 73 a 61/100 (43 a 37/60)	punti 2
b.1.6) con votazione di 60/100 (36/60)	punto 1
b.2) Titoli di studio superiori	max punti 1,5
b.2.1) Dottorato di Ricerca	punti 1,5
b.2.2) Master o Scuola di Specializzazione	punti 1,25
b.2.3) Laurea Specialistica o Vecchio Ordinamento	punti 1
b.2.4) Laurea Triennale	punto 0,75



Consiglio Nazionale delle Ricerche

La Commissione stabilisce che verrà valutato unicamente il titolo più elevato conseguito.

b.3) Corsi professionali, attinenti alle attività indicate nell'art. 2 comma 1 lettera f)
max punti 2

- b.3.1) Corso attinente con valutazione finale ed esito positivo punto 1 cad.
b.3.2) Corso parzialmente attinente con valutazione finale ed esito positivo punti 0,5 cad.
b.3.3) Corso attinente senza valutazione finale punti 0,4 cad.
b.3.4) Corso parzialmente attinente senza valutazione finale punti 0,2 cad.

b.4) Altri titoli non classificabili nelle sopraindicate fattispecie, attinenti alle attività indicate nell'art. 2 comma 1 lettera f)
max punti 0,5

- b.4.1) Altri titoli punti 0,25 cad.

La commissione, definisce i seguenti criteri per la valutazione dei Rapporti tecnici/gestionali, pubblicazioni, e/o brevetti:

B) PRODOTTI SCELTI

MAX PUNTI 5

max 5 prodotti scelti, max punto 1 per ciascun prodotto

- c.1) Rapporti tecnici/gestionali, pubblicazioni, brevetti, attinenti alle tematiche del bando, tenendo conto del ruolo svolto e il contributo del candidato punto 1 cad.
c.2) Rapporti tecnici/gestionali, pubblicazioni, brevetti, parzialmente attinenti alle tematiche del bando, tenendo conto del ruolo svolto e il contributo del candidato punti 0,5 cad.
c.3) Rapporti tecnici/gestionali, pubblicazioni, brevetti, non attinenti alle tematiche del bando, tenendo conto del ruolo svolto e il contributo del candidato punti 0,2 cad.

La commissione stabilisce inoltre che eventuali lavori in collaborazione di un candidato con uno o più componenti della commissione saranno valutati, se l'autonomia dell'apporto del candidato è ricavabile non dal giudizio dei singoli coautori, ma obiettivamente enucleabile attraverso gli stessi parametri logici seguiti per la valutazione degli altri lavori.

La commissione prevede che per ogni candidato sarà predisposta una scheda di valutazione dei titoli con la relativa attribuzione dei punteggi, sulla base dei criteri stabiliti in data odierna, ovvero con l'indicazione dei motivi di non valutazione. Tali schede costituiranno parte integrante e sostanziale dei verbali di pertinenza.

In un'ottica di semplificazione, la commissione definisce la seguente legenda esplicativa degli acronimi che potranno essere utilizzati al fine di identificare in modo inequivocabile le ipotesi di non valutazione dei titoli, fermo restando che, laddove necessario, la commissione specificherà ulteriormente il processo motivazionale sottostante alla non valutazione:

N.V.	non valutabile	titolo non previsto tra le fattispecie del bando
N.R.	non rilevante	titolo relativo ad attività non significative per il profilo
N.A.	non attinente	titolo non attinente alla tematica concorsuale
G.V.	già valutato	titolo oggetto di valutazione in altri titoli
N.C.	non completo	titolo con insufficienti informazioni utili ai fini della valutazione



Consiglio Nazionale delle Ricerche

Al termine della definizione dei criteri di valutazione dei titoli la commissione passa ad esaminare dettagliatamente l'art. 8 del bando concernente le prove d'esame che si articolano in:

a) una prova teorico-pratica diretta ad accertare le competenze del candidato negli ambiti indicati nell'art. 2 comma 1 lett. f) del bando;

b) una prova orale, in lingua italiana, finalizzata alla verifica delle conoscenze teoriche di cui alle competenze richieste dall'art. 2, comma 1 lett. f) del bando, **“Supporto tecnico per la produzione, gestione ed analisi di dati genetici e genomici in specie forestali. Supporto tecnico all'attività di campo, di laboratorio e di gestione dati attinenti alla genetica di popolazione delle specie forestali. Capacità di pianificazione e svolgimento di campionamenti di materiale tissutale per successive analisi genomiche e per la raccolta di dati ambientali e fenotipici in specie forestali; estrazione di DNA, amplificazione via PCR, raccolta di dati di sequenza e di polimorfismi genetici in specie forestali per studi di genetica di popolazione; organizzazione, gestione e digitalizzazione dei dati fenotipici, ambientali e genomici raccolti; conoscenza degli ambienti operativi per la configurazione e l'utilizzo di programmi e pacchetti per l'analisi di dati genetici e genomici in specie forestali; capacità di creare pipelines per la simulazione di dati genetici relativi a dinamiche entro e tra popolazioni, a successive analisi statistiche, in specie forestali,”** nonché una discussione sulle esperienze indicate nel curriculum, sui rapporti tecnico/gestionali e/o pubblicazioni o brevetti presentati.

La prova orale è diretta anche ad accertare la conoscenza della lingua inglese e la conoscenza dell'informatica di base e dei principali pacchetti applicativi.

Per la valutazione delle prove d'esame, ai sensi dell'art. 9 del bando la Commissione dispone dei seguenti punti:

- ✓ 40 punti per la prova teorico-pratica
- ✓ 30 punti per la prova orale

La segretaria informa la commissione esaminatrice, che ai sensi del Protocollo per lo svolgimento dei concorsi pubblici, parte integrante dell'Ordinanza del 25 maggio 2022 del Ministero della Salute, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n.126 del 31 maggio 2022, la prova potrà avere la durata massima di 180 minuti.

La prova dovrà essere svolta ai sensi del D.L. 30 aprile 2022 n. 36, convertito con modificazioni dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79 (in G.U. 29/06/2022, n. 150) con l'utilizzo di tecnologie digitali, mediante l'uso di applicativi software che garantiscano l'anonimato degli elaborati.

La commissione stabilisce che la prova consisterà in una prova teorico-pratica, della durata di 180 minuti, da svolgersi mediante l'utilizzo della piattaforma <https://esami.concorsi.cnr.it/>, implementato e personalizzato in ambiente informatico “Moodle”.

La commissione stabilisce che saranno predisposte n. 3 tracce composte ciascuna da n. 32 quesiti a risposta multipla, di cui una sola esatta, che saranno proposte per estrazione a sorte, dirette ad accertare le competenze del candidato negli ambiti indicati nell'art. 2 comma 1 lett. f) del bando.

La commissione stabilisce i seguenti criteri di valutazione della prova teorico-pratica:

- ✓ Per ciascuna risposta esatta punti 1,25
- ✓ Per ciascuna risposta errata o non fornita punti 0



Consiglio Nazionale delle Ricerche

.....OMISSIS.....

La commissione stabilisce i seguenti criteri di valutazione della prova orale:

- | | |
|--|----------------------------|
| 1) conoscenza dell'argomento trattato | fino ad un max di 20 punti |
| 2) capacità espositiva e capacità di sintesi | fino ad un max di 10 punti |

.....OMISSIS.....

La Commissione accerterà, inoltre, la conoscenza della lingua inglese, mediante la lettura e traduzione di un testo e la conoscenza dell'informatica di base e dei principali pacchetti applicativi di cui all'art. 9 comma 8 del bando.

Per i cittadini stranieri, la Commissione durante il colloquio, accerterà anche la conoscenza della lingua italiana, come previsto dall'art. 2 comma 1 lett. h del bando.

Per la valutazione si utilizzeranno i seguenti giudizi valutativi: ottimo, buono, sufficiente, insufficiente.

.....OMISSIS.....

IL PRESIDENTE
(Andrea Piotti)

LA SEGRETARIA
(Caterina Monitillo)